IL CASO VALDEZ

Dispaccio stampa AFP 099:

UFO
Il sequestro del caporale Valdez provoca delle discussioni appassionate sulla stampa cilena.

Santiago del Cile, 19 maggio 1977.
Il sequestro da un UFO di cui il caporale cileno Valdez pretende di esser stato vittima, provoca delle discussioni appassionanti nella stampa cilena. Cio' e' stato ugualmente oggetto di una messa a punto dell'Esercito cileno che, con gran prudenza e senza pronunciarsi ufficialmente, ha precisato che i fatti riferiti su questa storia dalla stampa "coincidono generalmente con le testimonianze dei soldati della pattuglia".
"Il caporale Valdez aveva raccontato che essendo di pattuglia come al solito con sette soldati la notte del 25 nel nord del Cile, vicino la Bolivia, aveva scorto assieme ai suoi uomini, a meno di 500 metri, una luce violenta intensissima. Valdez si era allora diretto solo verso l'Ufo e gli aveva domandato "con energia" di identificarsi. Senza risposta. Poi si era trovato bruscamente senza coscienza, vicino ai suoi uomini, con ua barba vecchia di parecchi giorni mentre il suo orologio era avanzato di 15 minuti i cinque giorni. Alle domande dei suoi soldati, non aveva potuto che ripetere difficilmente queste strae parole:"Voi no sapete chi noi siamo, e' da dove veniamo...Torneremo presto!". La storia, essendo stata riportata dalla stampa locale e no essendo stata sul momento ne' smetita ne' confermata dalle autorita' militari della citta' di Arica, nel ord del Cile, Valdez ha deciso dopo di sottomettersi ad un trattamento ipnotico per cercare di scoprire cio' che puo' esser successo durante questo 'sequestro' di un quarto d'ora".

==

UN UFO A PORDENONE 'TRASPORTA' DUE TURISTI

DATA: 8.87
LOCALITA': PORDENONE
FONTE: L'UNITA' DOMENICA 9.8.87.

"Ufo, terza puntata. Dopo gli avvistamenti nelle Marche, e dopo aver tirato fuori "zampe" in Abruzzo, almeno a detta dei testimoni oculari, gli oggetti volanti non identificati sono

finalmente passati alle vie di fatto. A Pordenone il raggio sprigionato da un Ufo ha bloccato il motore di un'auto in corsa e l'ha trasportata, senza che gli occupanti se ne rendessero conto, per oltre 90 chilometri, il tutto in dieci minuti. I tre ignari turisti goriziani sono poi risultati affetti da congiuntivite e in preda a conati di vomito. Gli ufologi, che stanno vivendo un'estate da trincea, no hanno dubbi: siamo di fronte a un episodio rarissimo e molto interessante.

FONTE: NOUVELLISTE ET FEUILLE D'AVIS DU VALAIS 10.8.87

OVNI...SOIT QUI MAL Y PENSE

PORDENONE (AP) - Trois touristes italiens originaires de la ville italo-yougoslave de Gorizia ont affirme' avoir ètè transportès sur 90 km en dix minutes par un engin spatial, jeudi dernier, a rapportè hier la presse italienne, dont le très sèrieux "Corriere della Sera".
Les Italiens voyageaient en voiture sur une route proche de Prodenone (Frioul, nord-est de l'Italie) lorsque leur vèhicule a ètè inonde' par des rayons de lumière rouge très puissants. Les trois touristes ont arretè le vèhicule et sont sortis. Stupèfairs, ils ot vu un ètrange object planant à quelquels mètres au-dessus de leur tete. L'engin avait la forme d'une lentille, de coleur sombre et èmettait de puissants rayons rouges.
Terrorisès, les touristes se sont dèpechès de rentrer das leur voiture et de fermer les portes. Dix minutes plus tard, les lumières rouges ont disparu. Le moteur de la voiture s'est remis en marche. En poursuivant leur route, les touristes se sot rendu compte qu'ils se trouvaient près d'Udine, une ville situèe à 90 km à l'est de Pordenone.
Ils se sont ensuite rendus chez le professeur Antonio Chiumiento, prèsident du Centre d'ètudes des ovnis. Ils les a emmenès à l'hopital de Pordenone ou' les mèdecins int diagnostiquè qu'ils souffraient de conjonctivite, d'une inflammation des membranes recouvrant l'oeil et de vomissements.
M. Chiumiento et d'autres spècialistes ès ovis ont ouvert une enquete sur cet incident.

TRADUZIONE

UFO...SIA CHI PENSA MALE

Tre turisti italiani originari della citta' italo-jugoslava di Gorizia hanno affermato di esser stati trasportati per 9o km in dieci minuti, giovedi' scorso, da una nave spaziale, ha riferito ieri la stampa italiana, tra cui il serissimo Corriere della Sera.

Gli italiani viaggiavano in macchina su una strada vicina a Pordenone (Friuli, nordest dell'Italia), quando il loro veicolo e' stato inondato da dei raggi di luce rossa potentissimi. I tre turisti hanno fermato la macchina e sono usciti. Stupefatti, hanno visto uno strano oggetto che planava a qualche metro sopra le loro teste. L'ordigno aveva la forma di una lente, di color scuro ed emetteva dei potenti raggi rossi.
Terrorizzati, i turisti si sono affrettati a rientrare in macchina e a chiuder le porte. Dieci minuti piu' tardi, le luci rosse sono scomparse. Il motore della macchina si e' rimesso in moto.
Proseguendo la loro strada, i turisti si sono resi conto di trovarsi presso Udine, una citta' situata a 90 km a est di Pordenone.
Costoro sono andati in seguito dal prof. Antonio Chiumiento, presidente del centro di studi Ufo. Egli li ha portati all'opsedale di Pordenone, ove i medici hanno diagnosticato che essi soffrivano di congiuntivite, di un'infiammazione delle membrane che ricoprono l'occhio e di vomito.
Il sig. Chiumiento e altri specialisti in Ufo hanno aperto un'inchiesta sull'incidente.

****

Data: 18.8.87
Luogo: Chions (PN)
Fonte: Il Mattino giovedi' 20.8.87.

UN UFO RUBA DUE GALLINE A PORDENONE

Un Ufo ha rubato due galline in un paesino nei pressi di Pordenone e poi è sparito a razzo. A dare l'annuncio sono stati due contadini di Chions. Hanno raccontato ai carabinieri che verso le 6, mentre stavano accudendo al bestiame nella loro cascina, hanno visto all'improvviso apparire dal cielo un oggetto discoidale argentato del diametro di circa dieci metri. L'oggetto si è fermato a circa sei metri dal suolo e ha emesso un raggio luminoso di colore azzurro che ha investito le due galline che stavano razzolando. Immediatamente i volatili sono spariti.

Fonte: La Sicilia 20.8.87

UN UFO ATTERRA E RUBA DUE GALLINE

PORDENONE- Un UFO ha rubato due gallie in un paesino nei pressi di Pordenone e poi è sparito a razzo. A dare l'annuncio sono stati due contadini di Chions.

Hanno raccontato ai carabinieri che verso le 6, mentre stavano accudendo al bestiame nella loro
cascina, hanno visto all'improvviso apparire dal cielo un oggetto discoidale argentato del
diametro di circa dieci metri. L'oggetto si è fermato a circa sei metri dal suolo e ha emesso un
raggio luminoso dal colore azzurro che ha investito le due gallie che stavano razzolando
insieme ad altri polli nel cortile. Immediatamente i due volatili sono spariti.

Fonte: La Stampa 20.8.87.

E C'E' ANCHE UN UFO RUBAGALLINE
PORDENONE - L'ultimo episodio dal cielo del Friuli e' stato ieri segnalato dal professor
Chiumiento: un Ufo avrebbe rubato due galline.
L'oggetto si e' fermato e ha emesso un raggio azzurro che ha investito le due galline, facendole
sparire. (Agi)

===

Fonte: Famiglia Cristiana 16.12.79.

Fortunato Zanfretta, 27 anni, un guardiano notturno genovese, sostiene di esser stato "rapito"
per tre ore da un Ufo, che è poi scomparso. Sarebbe successo una notte, durante il suo giro di
perlustrazione: per tre ore la sua centrale lo ha chiamato per radio senza ottenere risposta.
Quando è stato ritrovato dalla polizia, coi vestiti strappati, ha raccontato di esser stato caricato,
con la sua macchina, in un disco volante. Il giovane già un anno fa sostenne di aver visto un
Ufo nella stessa zona dove adesso sarebbe stato "rapito" dal misterioso disco volante.

+++

Fonte: Giornale 6.8.92.

"NOVE ANNI FA FUI RAPITO DAGLI UFO"

MONTEVIDEO - Ruben Darrosa, un coltivatore diretto uruguayano di 28 anni, ha raccontato
a un giornale che nove anni fa fu rapito da un Ufo, il cui equipaggio era alla ricerca di un
"campione" della nostra specie da esaminare. Gli alieni dissero di provenire "dal terzo pianeta
del nono sistema solare adiacente al nostro", avevano fattezze umane, una statura altissima ed
erano glabri.

@@@
@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@

Fonte: La Sicilia 17.8.86.

INCONTRO RAVVICINATO NEL BOSCO CON UN UFO

BELLUNO, 16 agosto

Due villeggianti nel Belluese hanno vissuto con un UFO un'esperienza a dir poco allucinante.
Ora uo psicanalista dirà se la loro è stata un'allucinazione collettiva, un brutto sogno o cosaltro.
Ecco i fatti, raccontati dai coniugi Angelo e Grazia Ricci, residenti a Verona. Tutto è iiziato ieri
sera verso le 23. I protaginisti della vicenda erano seduti ai margini di un bosco nel Cadore
quando dal cielo hanno visto scendere un oggetto luminoso: era di colore azzurro, aveva una
forma discoidale con una cupola, in complesso avra' avuto un otto metri di diametro. L'oggetto
e' atterrato senza alcun rumore proprio di fronte ai coniugi. Questi ritengono di aver perso
subito conoscenza perche' da allora in poi non ricordano nulla.

****

Fonte: Gazzetta del popolo 25.10.78

IL PADRE DELL'AUSTRALIAO SCOMPARSO
"L'UFO HA CATTURATO IN VOLO MIO FIGLIO"
E aggiunge:"Il governo non vuol creare allarme nel Paese" - Stampa e cittadini chiedoo
un'inchiesta

SYDNEY - S'ifittisce il mistero del pilota Frederick Valentich scomparso sabato sera a mezza
strada tra la Tasmania e il conttinente australiano dopo aver informato la torre di cotrollo di
Melbourne che uno strano oggetto di forma cilindrica stava sorvolado il suo piccolo "Cessna"
monoposto. Da domenica mattina forze della marina e dell'aviazione stanno invano esplorando
lo stretto di Bass dove sarebbe potuto cadere l'aereo che prima dell'avvistamento dell'Ufo aveva
avuto una navigazione normalissima, favorita da un tempo eccellente.
Il padre del pilota ventenne (che e' istruttore capo di una pattuglia acrobatica) ha accusato ieri
ancora una volta il ministero dei Trasporti di "celare la verita' per non creare allarme ella
popolazione". Ha poi soggiunto di "essere certo" che suo figlio era stato catturato dall'Ufo e
pertanto le ricerche dell'aereo sarebbero state vane.
Gli esperti dell'aviazione civile e militare non sanno spiegare i forti rumori metallici captati
dalla radio della torre di controllo poco prima che l'aereo perdesse contatto. Un aviatore
veterano che controlla una societa' aerea di Melbourne. Arthur Schnutt, ha affermato di non
credere agli Ufo confessando tuttavia che se la descrizione del pilota era esatta c'erano
sufficienti motivi per idagare seriamente sulla viceda. I giorali pubblicano pagine di lettere che

simpatizzano col padre del pilota e chiedoo l'apertura di ua ichiesta ufficiale aperta al pubblico.

$$